SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Napisan Detersivo Igienizzante Colorati

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Napisan Detersivo Igienizzante Colorati

Numero CE : Miscela.

Numero CAS : Non applicabile.

N. Scheda Dati di Sicurezza : PSDS9800691

Formulazione # : FRM3182810

Tipo di Prodotto : Liquido.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Detersivo normale (polvere, liquido) per uso da parte dei consumatori

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Reckitt Benckiser Commercial (Italia) S. R. L. Via Giovanni Spadolini, 7 - 20141 Milano - Italia Tel +39 02 844 75 1 - Fax +39 02 844 75 489

Produttore

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : italy.schedesicurezza@reckitt.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : In caso di emergenza sanitaria, contattare i Centri Antiveleni previsti dal Decreto 28 Dicembre 2020, disponibili 24 ore al giorno 365 giorni all'anno ed elencati di seguito: CAV Ospedale Niguarda- Milano. Tel. (+39) 02.66.1010.29; CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesu" - Roma. Tel. (+39) 06.6859.3726; CAV "Azienda Ospedaliera Universita di Foggia" - Foggia. Tel. 800.183.459; CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli. Tel. (+39) 081.545.3333; CAV Policlinico "Umberto I" - Roma. Tel. (+39) 06.4997.8000; CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma. Tel. (+39) 06.305.4343; CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica- Firenze. Tel. (+39) 055.794.7819; CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica- Pavia. Tel. (+39) 0382.24.444; CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XX.III - Bergamo. Tel. 800.88.33.00; CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona. Tel. 800.011.858.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto :

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Eye Irrit. 2, H319
Skin Sens. 1, H317

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : Può provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Generali : Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione : Indossare guanti protettivi.

Reazione : IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : Non applicabile

Ingredienti pericolosi : Metilisotiazolinone
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Elementi supplementari dell'etichetta : **COMPOSIZIONE CHIMICA** (per informazioni sugli ingredienti www.rbeuroinfo.com):
≥5-<15% Tensioattivi anionici;
< 5% Sapone, Tensioattivi Non-ionici, Fosfonati, Enzimi, Benzisothiazolinone, Methylisothiazolinone, Profumi, Hexyl Cinnamal, Limonene.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

Cosmetic Products (Sì.) :

Prodotto medicinale (Sì.) :

Biocida (Sì.) :

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze :

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	CE: 270-115-0 Numero CAS: 68411-30-3	≥5 - ≤8.4	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Orale] = 1080 mg/kg	[1]
Alcoli, C12-13, ramificati e lineari, etossilati	CE: 500-457-0 Numero CAS: 160901-19-9	≥3 - ≤5	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Orale] = 500 mg/kg Eye Dam. 1, H318: C ≥ 10% Eye Irrit. 2, H319: 1% ≤ C < 10%	[1]
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio	REACH #: 01-2119488639-16 CE: 500-234-8 Numero CAS: 68891-38-3	≥1 - ≤1.5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	Eye Dam. 1, H318: C ≥ 10% Eye Irrit. 2, H319: 5% ≤ C < 10%	[1]
2-metil-2H-isotiazol-3-one	REACH #: 01-2120764690-50 CE: 220-239-6 Numero CAS: 2682-20-4 Indice: 613-326-00-9	<0.01	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 EUH071	ATE [Orale] = 67 mg/kg ATE [Dermico] = 242 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 0.5 mg/l Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.0015% M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	[1]
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	CE: 220-120-9 Numero CAS: 2634-33-5 Indice: 613-088-00-6	<0.036	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 2, H330 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 **Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.**	ATE [Orale] = 450 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.21 mg/l Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.036% M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, sulla base delle attuali conoscenze del fornitore, risultino essere classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto debbano essere segnalati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

Per inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Contatto con la pelle : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Ingestione : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore

Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
ossidi di zolfo
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

: Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Detersivo normale (polvere, liquido) per uso da parte dei consumatori

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

DNEL/DMEL

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	DNEL	A lungo termine Per inalazione	6 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	6 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	85 mg/kg pc/die	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.5 mg/m³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.5 mg/m³	Popolazione generica [Consumatori]	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	42.5 mg/kg pc/die	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.425 mg/kg pc/die	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
Alcoli, C12-13, ramificati e lineari, etossilati	DNEL	A lungo termine Per via orale	25 mg/kg pc/die	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	87 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	294 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1250 mg/kg pc/die	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2080 mg/kg pc/die	Lavoratori	Sistemico
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2750 mg/kg	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	175 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1650 mg/kg	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	52 mg/m³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	15 mg/kg	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.079 mg/cm²	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.132 mg/cm²	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	15 mg/kg pc/die	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	52 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	175 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1650 mg/kg pc/die	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2750 mg/kg pc/die	Lavoratori	Sistemico
2-metil-2H-isotiazol-3-one	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.021 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.021 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.027 mg/kg pc/die	Popolazione generica	Sistemico

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.043 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.043 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per via orale	0.053 mg/kg pc/die	Popolazione generica	Sistemico
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.345 mg/kg pc/die	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.966 mg/kg pc/die	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.2 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	6.81 mg/m³	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	Acqua dolce	0.268 mg/l	Fattori di valutazione
	Acqua di mare	0.027 mg/l	Fattori di valutazione
	Impianto trattamento acque reflue	3.43 mg/l	Fattori di valutazione
	Sedimento di acqua corrente	8.1 mg/kg	Fattori di valutazione
	Sedimento di acqua marina	6.8 mg/kg	Fattori di valutazione
	Suolo	35 mg/kg	Distribuzione della sensibilità
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio	Acqua dolce	0.24 mg/l	-
	Acqua di mare	0.024 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	5.45 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0.545 mg/kg	-
bornan-2-one	Acqua dolce	9.303 µg/l	Fattori di valutazione
	Acqua di mare	0.93 µg/l	Fattori di valutazione
	Impianto trattamento acque reflue	1 mg/l	Fattori di valutazione

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Protezione delle mani : EN 16523-1:2015
Guanti testati per la protezione contro la permeazione chimica.
Guanti a bassa resistenza chimica o impermeabili.
(EN 16523-1:2015 sostituisce EN 374-3:2003)
EN 374-2:2003
Guanti testati per la protezione contro la penetrazione di liquidi e microrganismi. EN 388:2003
Guanti testati per la protezione da rischi meccanici (abrasione, resistenza al taglio della lama, resistenza allo strappo e resistenza alla perforazione).
ISO 374-1:2016/Tipo A
Guanti protettivi con resistenza alla permeazione di almeno 30 minuti ciascuno per almeno 6 sostanze chimiche testate.
ISO 374-1:2016/Tipo B
Guanti protettivi con resistenza alla permeazione di almeno 30 minuti ciascuno per almeno 3 sostanze chimiche testate.
ISO 374-1:2016/Tipo C
Guanti protettivi con resistenza alla permeazione di almeno 10 minuti ciascuno per almeno 1 sostanza chimica testata. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido.

Colore : Da incolore a giallo paglierino.

Odore : Fragrante.

Punto di fusione/punto di congelamento : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

Infiammabilità (solidi, gas) : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

Punto di infiammabilità : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

Temperatura di autoaccensione : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Temperatura di decomposizione : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

pH : 8.3 a 8.7

Viscosità : Cinematico: 300 a 700 mm^2/s

Solubilità :

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Facilmente solubile
acqua calda	Facilmente solubile

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Pow:) : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

Tensione di vapore : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

Densità : 1 a 1.1 g/cm^3

Densità di vapore : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.

10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	DL50 Per via orale	Ratto	1080 mg/kg	-
Alcoli, C12-13, ramificati e lineari, etossilati	DL50 Per via orale	Ratto	300 mg/kg	-
2-metil-2H-isotiazol-3-one	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	0.17 mg/l	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Ratto	242 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	67 mg/kg	-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	DL50 Per via orale	Ratto	1020 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
FIL,NAPLS,LD, COLOR_FRM3182810_PSDS9800691_EU	6395.7	N/A	N/A	N/A	N/A
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	1080	N/A	N/A	N/A	N/A
Alcoli, C12-13, ramificati e lineari, etossilati	500	N/A	N/A	N/A	N/A
2-metil-2H-isotiazol-3-one	67	242	N/A	0.5	N/A
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	450	N/A	N/A	N/A	0.21

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
FIL,NAPLS,LD, COLOR_FRM3182810_PSDS9800691_EU	Occhi - Irritante	In vitro	-	-	-
	Occhi - Irritante	In vitro	-	-	-
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	Occhi - Fortemente irritante	In vivo	-	-	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	0.5 Milliliters	-
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	-	-
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Pelle - Irritante	Coniglio	-	-	-
	Pelle - Leggermente irritante	Umano	-	48 ore 5 %	-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Metodo di calcolo Provoca irritazione cutanea.

Occhi : Provoca grave irritazione oculare. Principio ponte « Miscele sostanzialmente simili »

Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
2-metil-2H-isotiazol-3-one	pelle	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Conclusione/Riepilogo :

Pelle : Metodo di calcolo Può provocare una reazione allergica.

Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore

Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH per le proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	Acuto CL50 5 mg/l Acqua dolce	Pesce - Oncorhynchus mykiss - Giovanile	96 ore
2-metil-2H-isotiazol-3-one	Acuto EC50 0.18 ppm Acqua dolce	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 0.07 ppm Acqua dolce	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Acuto EC50 97 ppb Acqua dolce	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 10 a 20 mg/l Acqua dolce	Crostacei - Ceriodaphnia dubia	48 ore
	Acuto CL50 167 ppb Acqua dolce	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	$LogP_{ow}$	BCF	Potenziale
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	3.32	-	Bassa
Alcoli, C12-13, ramificati e lineari, etossilati	2.03 a 5.26	232.5	Bassa
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio	0.3	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{OC}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH per le proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
20 01 29*	detergenti, contenenti sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Per il trasporto a lunga distanza di materiale sfuso o su pallet prendere in considerazione le sezioni 7 e 10.

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nessuna sostanza elencata

Altre norme UE

Precursori di esplosivi :

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Classificazione	Giustificazione
Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317	Sulla base dei dati sperimentali delle prove. Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

SEZIONE 16: altre informazioni

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 2	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2
Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A

Data di stampa : 29/01/2025

Data di edizione/ Data di revisione : 29/01/2025

Data dell'edizione precedente : 25/07/2024

Versione : 2

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.
La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documente, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.